Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

IC "E. DE AMICIS" - LIVORNO
Prot. 0002884 del 10/03/2026
II-1 (Uscita)

Regolamento di disciplina

VISTI gli artt. 3, 33, 34 Cost. italiana;

VISTO il D. Lgs. N° 297 del 16 aprile 1994 "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il D. P. R. N° 294 del 24 giugno 1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti";

VISTO il D. P. R. N° 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme per l'autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTA la Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

VISTA la direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTA la direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante" linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente poste a tutela della privacy con particolare riferimento all' utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;

VISTO il DPR n. 235 del 21 novembre 2007 "Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTO il D. L. n. 137 del 1° settembre 2008 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università";

VISTE le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (MIUR aprile 2015);

VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44;

VISTO il Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (MIUR – 17 ottobre 2016);

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo";

VISTO l'Aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (MIUR – ottobre 2017);

VISTA la nota MIM prot. n. 5274 del 11.07.2024 relativa a "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione - A.S.2024-2025"

VISTO il D.P.R. n. 134 del 2025 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTI gli artt. 581, 582, 594, 595, 610, 612, 635 del codice penale;

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

CONSIDERATO il patto di corresponsabilità educativa di istituto**;**

ACQUISITA la delibera del Consiglio di Istituto **n° 27 del 09/03/2026**

Il Consiglio d'Istituto del Comprensivo E. De Amicis di Livorno adotta il seguente Regolamento di disciplina

Premessa

La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni; essa promuove i valori della legalità e della collaborazione, della tolleranza e dell'accoglienza, la cultura del rispetto per le persone e per l'ambiente, ponendosi tra gli obiettivi prioritari l'Educazione alla convivenza civile e democratica.

La vita sociale, in quanto comunitaria, è possibile solo nell'ambito di regole di comportamento conosciute e condivise da parte di tutti i suoi componenti: alunni, genitori, insegnanti, personale ATA, esperti esterni ed educatori che operano a vario titolo nella scuola.

Art. 1 – Diritti degli studenti e delle studentesse

A. Gli studenti e le studentesse hanno diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e la propria libertà di pensiero e che sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola favorisce la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti.

B. Gli studenti e le studentesse hanno diritto a vivere in una comunità scolastica che promuova la solidarietà tra i suoi membri e il rispetto della cultura e della religione di ciascuno. La scuola

favorisce iniziative volte all'accoglienza degli alunni stranieri.

C. Gli studenti e le studentesse hanno diritto di tutela alla riservatezza.

D. Gli studenti e le studentesse hanno diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

E. Gli studenti e le studentesse hanno diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il dirigente scolastico e i docenti stabiliscono con gli studenti e le studentesse un dialogo costruttivo.

F. Gli studenti e le studentesse hanno diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

G. Gli studenti e le studentesse hanno diritto ad un ambiente che tuteli la salute fisica, mentale e psicologica, attraverso attività dedicate alla promozione della salute, tra cui l'attivazione di uno sportello di ascolto.

H. Gli studenti e le studentesse hanno il diritto di usufruire di ambienti sicuri e adeguatamente attrezzati, anche dal punto di vista tecnologico.

I. Gli studenti e le studentesse hanno il diritto di usufruire di iniziative per il recupero degli apprendimenti, nonché per la prevenzione della dispersione scolastica.

Art. 2 – Doveri degli studenti e delle studentesse

Gli studenti e le studentesse sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto, assumendo un comportamento corretto.

Area 2.1 – Rispetto della persona

A. Lo studente deve mantenere a scuola, nello scuolabus, durante le ricreazioni e le pause pranzo, durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, in generale durante ogni attività organizzata dalla scuola, un comportamento serio ed adeguato, evitando ogni forma di aggressività e parole offensive.

B. Gli studenti e le studentesse sono tenuti ad avere nei confronti di ogni componente della comunità scolastica lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per sé stessi.

C. Gli studenti e le studentesse devo assumere un atteggiamento partecipativo durante le attività didattiche proposte.

D. Gli studenti e le studentesse non devono interrompere la lezione, parlando con altri alunni, alunne o con docenti, senza chiedere la parola per alzata di mano.

E. Gli studenti e le studentesse devono presentarsi a scuola con un abbigliamento adeguato al contesto scolastico.

F. Gli studenti e le studentesse si devono sedere al proprio banco, mantenendo i posti assegnati dal Coordinatore di Classe o da altro docente presente in aula. Senza autorizzazione, non possono spostarsi all'interno dell'aula o recarsi all'esterno dell'aula.

G. Quando si muovono all'interno dell'edificio scolastico o delle pertinenze, gli studenti e le studentesse si devono spostare in maniera ordinata e silenziosa.

H. Gli alunni e le alunne non hanno la facoltà di usare il telefono della scuola per comunicare con i genitori o parenti. In caso di estrema necessità (es. motivi di salute), i docenti o i collaboratori scolastici si metteranno in contatto con la famiglia, utilizzando il telefono della scuola. In nessun caso è consentito telefonare per richiedere i materiali scolastici dimenticati a casa.

I. È vietato l'uso del cellulare agli alunni e alle alunne in orario scolastico. Gli smartphone, pertanto qualora portati a scuola, andranno tenuti spenti per tutta la durata dell'orario scolastico (compresi intervalli, pausa pranzo e rientri pomeridiani) e tenuti nel proprio zaino. L'istituto non risponde di danneggiamento o smarrimento dei dispositivi digitali come i cellulari portati da casa.

J. Anche l'utilizzo di altri strumenti tecnologici forniti dalla scuola è consentito solo per finalità didattiche e previo consenso dell'insegnante.

K. Possono essere fatte foto e riprese solo durante specifiche attività didattiche, previo consenso dell'insegnante. Tali foto non potranno essere in alcun modo divulgate all'esterno su applicazioni smartphone, social network o siti internet.

L. È vietato esercitare azioni, individuali o di gruppo, di bullismo, ovvero comportamenti di tipo violento e intenzionale, di natura sia fisica, che psicologica, ripetuti nel corso del tempo e attuati nei confronti di persone percepite come più deboli dal soggetto che attua uno o più atti in questione.

M. È vietato esercitare azioni, individuali o di gruppo, di Cyberbullismo in tutte le sue forme, ovvero azioni violente e intimidatorie realizzate mediante strumenti elettronici (sms, mms, foto, video, email, chat rooms, instant messaging, siti web, telefonate), con l'obiettivo di provocare danni fisici e psicologici ad altri.

N. Non è consentito consumare cibi e bevande fuori dalle pause ricreative, senza il consenso dell'insegnante.

O. È vietato fumare, anche tramite sigarette elettroniche, assumere alcolici e/o sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto.

Area 2.2 – Rispetto dei tempi e dei modi della frequenza

A. Gli studenti e le studentesse devono rispettare l'orario scolastico ed essere puntuali.

B. Gli studenti e le studentesse devono essere assidui nel frequentare le lezioni e ogni attività compresa nell'Offerta Formativa della scuola in cui sono coinvolti. Le assenze, gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate devono avere esclusivamente carattere di eccezionalità.

C. Gli studenti e le studentesse che rimangono assenti sono tenuti a far giustificare sul registro elettronico l'assenza da parte dei genitori o da chi ne fa le veci, che il docente della prima ora dovrà verificare il giorno del loro rientro.

D. Gli studenti e le studentesse sono tenuti alla puntualità nella riconsegna delle autorizzazioni e/o delle comunicazioni scritte inviate dalla scuola alla famiglia.

E. Gli studenti e le studentesse non devono falsificare firme o valutazioni.

Area 2.3 – Rispetto degli impegni scolastici

A. Gli studenti e le studentesse sono tenuti ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.

B. L'alunno assente, anche per brevi periodi, con l'aiuto della famiglia, è tenuto ad informarsi attraverso il Registro Elettronico ed eventualmente tramite i compagni di classe e gli insegnanti sulle attività svolte e sui compiti assegnati in modo da rientrare a scuola avendo svolto i compiti e in modo da poter seguire con regolarità il percorso didattico.

C. Gli studenti e le studentesse devono presentarsi a scuola con il materiale didattico necessario.

D. Durante le verifiche non è permesso la consultazione di supporti cartacei o digitali non autorizzati dall'insegnante, né di avvalersi dell'aiuto di altri compagni.

Area 2.4 – Rispetto delle norme di sicurezza e privacy

A. Gli studenti e le studentesse sono tenuti ad osservare le disposizioni di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto e nei Piani di evacuazione e/o di esodo dei plessi.

B. Gli studenti e le studentesse non devono tenere comportamenti che mettano a repentaglio la propria ed altrui sicurezza (lanciare oggetti, correre all'interno dei locali scolastici, sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sulle finestre, manomettere gli estintori…).

C. Gli studenti e le studentesse non possono portare a scuola materiale pericoloso e/o non attinente all'attività didattica.

D. Gli studenti e le studentesse devono assumere comportamenti/atteggiamenti rispettosi delle disposizioni impartite dai docenti durante le uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.

E. Sono vietate le azioni di bullismo e di Cyberbullismo in tutte le loro forme.

F. È vietata la raccolta e diffusione di testi, immagini, filmati, registrazioni vocali senza il consenso informato e/o lesive dei diritti delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione.

Area 2.5 – Rispetto degli ambienti e delle cose

A. Gli studenti e le studentesse devono avere cura della propria persona, degli oggetti personali, altrui e della scuola; non devono appropriarsi del materiale non suo, se trovano oggetti abbandonati o perduti devono consegnarli al docente.

B. Gli studenti e le studentesse devono avere cura dell'ambiente scolastico, usare le strutture e i servizi della scuola in modo corretto, senza provocare danni al regolare funzionamento degli stessi.

Area 2.6 – Rispetto del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata e la Didattica a Distanza

A. Durante lo svolgimento delle videolezioni non è permessa in nessun caso la partecipazione di terze persone.

B. Gli studenti e le studentesse devono effettuare la Didattica Digitale Integrata (DDI) o la Didattica a Distanza (DAD), accedendo alla piattaforma esclusivamente con le credenziali istituzionali.

C. Gli studenti e le studentesse devono accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante; in caso di ingresso in ritardo, non devono interrompere l'attività in corso.

D. Gli studenti e le studentesse devono partecipare al meeting con un abbigliamento adeguato, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività ed esprimersi in maniera consona ed adeguata.

E. Gli studenti e le studentesse devono partecipare ordinatamente al meeting, richiedendo la parola all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, etc.).

F. Gli studenti e le studentesse non devono consumare cibi, bevande o gomme da masticare durante i collegamenti, se non dopo eventuale autorizzazione dell'insegnante.

G. Al fine di proteggere e tutelare i dati personali e sensibili dei minori, gli studenti e le studentesse possono utilizzare le credenziali istituzionali solo per accedere alle applicazioni incluse nella Google Workspace for Education (accessibili da App Google): non sono autorizzati la registrazione e l'accesso ad alcuna applicazione esterna alla Google Workspace con le credenziali istituzionali, neanche a fini didattici.

H. Gli studenti e le studentesse devono accedere al meeting sempre con microfono funzionante, ma

disattivato: l'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

I. Gli studenti e le studentesse devono partecipare attivamente alla lezione e intervenire in caso di richiesta dell'insegnante; è vietato abbandonare la lezione, senza un giustificato motivo.

J. Gli studenti e le studentesse devono partecipare al meeting sempre con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stessi in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo; per coloro che non hanno la possibilità di connettersi in questa modalità, i genitori o i tutori sono pregati di inviarne comunicazione tramite e-mail all'indirizzo liic82700t@istruzione.it e all'indirizzo istituzionale del Coordinatore di Classe, specificandone una valida motivazione, entro una data prestabilita.

K. Gli studenti e le studentesse non devono utilizzare la chat per questioni non riguardanti la richiesta di intervento o di chiarimenti sulla lezione in corso.

L. È fatto divieto a ciascuno di condividere il link di accesso al meeting, strettamente riservato, con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.

M. Gli studenti e le studentesse non devono assumere comportamenti o linguaggi che possano ledere in alcun modo alunni e docenti.

N. È assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti alla videoconferenza.

O. Gli studenti e le studentesse devono impegnarsi a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile, evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti o di materiale non autorizzato (testi, quaderno, siti Web, etc.), cheating, etc.

P. È possibile accedere a Meet soltanto in presenza del docente; gli studenti e le studentesse non possono invitare alla sessione altri partecipanti, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.

Art. 3 – Sanzioni disciplinari: caratteristiche

In caso di violazione del Regolamento di Istituto, possono essere inflitti provvedimenti disciplinari, che abbiano finalità educativa e tendano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità Scolastica.

A. La responsabilità disciplinare è **personale.**

B. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

C. Nessuno studente può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima

invitato ad esporre le proprie ragioni.

D. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.
E. È superata la distinzione tra sospensione con o senza obbligo di frequenza: si applica la nozione unitaria di **allontanamento dalle lezioni**.
F. Solo per provvedimenti superiori a 15 giorni si parla di **allontanamento dalla comunità scolastica**.

Art. 4 – Sanzioni disciplinari: classificazione

4.1 Sanzioni diverse dall'allontanamento dalle lezioni

- ammonizione verbale;
- nota generica o disciplinare sul registro elettronico;
- segnalazione scritta alla famiglia;
- convocazione della famiglia.

4.2 Allontanamento dalle lezioni

- **da 1 a 2 giorni**: **attività di riflessione e approfondimento sulle conseguenze del comportamento adottato che ha determinato la sanzione** (da svolgersi presso l'istituzione scolastica con il supporto di docenti incaricati. Le attività possono consistere in letture, riflessioni scritte, elaborati o discussioni guidate);
- **da 3 a 15 giorni**: **attività di cittadinanza attiva e solidale,** commisurate alla durata del provvedimento e da realizzarsi a favore della comunità scolastica (anche in collaborazione con strutture convenzionate), computate nel monte ore annuale e valutate ai fini del voto di comportamento.

4.3 Allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni)

- Possono essere disposti in caso di reati o atti di violenza e aggressione che ledono la dignità e l'incolumità delle persone.
- La durata è commisurata alla gravità dei fatti e/o al perdurare della situazione di pericolo.

Le sanzioni vengono definite ed individuate dal successivo Art. 5 del presente Regolamento.

Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

Art. 5 - Comportamenti che si caratterizzano come infrazioni disciplinari e relative sanzioni

Area 2.1 - Rispetto della persona		
MANCANZE DISCIPLINARI	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
Mancato mantenimento del posto assegnato nell'aula. Spostamento nell'aula o all'esterno dell'aula senza autorizzazione. Spostamento all'interno dell'edificio scolastico o delle pertinenze in maniera non ordinata o rumorosa.	Primo episodio: ammonizione verbale.	Docente che rileva il fatto. Coordinatore di Classe Responsabile di Plesso
Assunzione di atteggiamenti di disattenzione o non partecipazione nei confronti delle attività scolastiche. Assunzione di comportamenti di disturbo durante le attività scolastiche (brusio, interruzioni e/o interventi inopportuni, …) Interruzione della lezione senza alzata di mano. Mancata osservanza delle norme igieniche. Consumo di cibi e bevande non autorizzato.	Episodi ripetuti: nota disciplinare sul registro di classe.	Docente che rileva il fatto. Coordinatore di Classe Responsabile di Plesso

Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

Assunzione di comportamenti offensivi, irrispettosi o minacciosi (atti o espressioni) nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale scolastico. Accensione del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici o loro utilizzo senza l'autorizzazione del docente. Fumo (compreso l'uso della sigaretta elettronica), all'interno dell'Istituto.	Ad ogni episodio: nota disciplinare sul registro di classe.	Docente che rileva il fatto. Coordinatore di Classe Responsabile di Plesso
	Episodi ripetuti: allontanamento dalle lezioni; 1–2 giorni + attività di riflessione. Allontanamento dalle lezioni 3–15 giorni + attività di cittadinanza attiva e solidale.	Consiglio di Classe
	Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
Realizzazione di foto e video a scuola senza autorizzazione del docente. Diffusione di messaggi, foto e video realizzati a scuola su chat, applicazioni, social network e siti internet.	Primo episodio: allontanamento dalle lezioni 1–2 giorni + attività di riflessione. Secondo episodio: allontanamento dalle lezioni 3–15 giorni + attività di cittadinanza attiva e solidale.	Consiglio di Classe
	Episodi ripetuti: allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto

Manifestazioni di sopruso e violenza. Uso di alcolici e/o sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto.	Allontanamento dalle lezioni 1–2 giorni + attività di riflessione. Allontanamento dalle lezioni 3–15 giorni + attività di cittadinanza attiva e solidale.	Consiglio di Classe
Azioni di bullismo o di Cyberbullismo.	In caso di particolare gravità: allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto

Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

Area 2.2 – Rispetto dei tempi e dei modi della frequenza		
MANCANZE DISCIPLINARI	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
Elevato numero di assenze non giustificate.	Superamento del 15% delle ore di assenza: nota generica sul registro di classe.	Coordinatore di Classe
	Superamento del 20% delle ore di assenza: segnalazione scritta alla famiglia.	Dirigente Scolastico
Ingresso in ritardo (compreso quello nelle ore pomeridiane per attività extracurricolari).	Episodi ripetuti: nota generica sul registro di classe.	Docente che rileva il fatto o Coordinatore di Classe.
	Episodi ripetuti nonostante la nota generica: segnalazione scritta alla famiglia.	Coordinatore di Classe o Dirigente Scolastico
	Episodi ripetuti nonostante la segnalazione alla famiglia: convocazione della famiglia.	Dirigente Scolastico (anche tramite il Coordinatore di Classe)
Mancanza di puntualità nella giustificazione di assenze e ritardi.	ad ogni episodio: nota generica sul registro di classe.	Docente che rileva il fatto.
	Dal secondo giorno di ritardo: nota disciplinare sul registro di classe.	Docente che rileva il fatto o Coordinatore di classe.
	Dal terzo giorno di ritardo: convocazione della famiglia.	Dirigente Scolastico o Coordinatore di Classe
	Episodi ripetuti: convocazione della famiglia.	Dirigente Scolastico (anche tramite il Coordinatore di Classe)

Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

Mancanza di puntualità nella riconsegna delle autorizzazioni e/o delle comunicazioni scritte inviate dalla scuola alla famiglia.	Primo giorno di ritardo: ammonizione verbale.	Docente che rileva il fatto o Coordinatore di Classe.
	Secondo giorno di ritardo: nota generica sul registro di classe.	Docente che rileva il fatto o Coordinatore di Classe.
Falsificazione delle firme dei genitori. Alterazione delle valutazioni espresse dal docente.	Primo episodio: allontanamento dalle lezioni 1–2 giorni + attività di riflessione. Secondo episodio: allontanamento dalle lezioni 3–15 giorni + attività di cittadinanza attiva e solidale.	Consiglio di classe
	Episodi ripetuti: allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto

Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

Area 2.3 – Rispetto degli impegni scolastici		
MANCANZE DISCIPLINARI	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
Mancata esecuzione dei compiti assegnati a casa (anche in caso di assenza nel momento dell'assegnazione). Dimenticanza dei materiali scolastici.	Episodi ripetuti: nota disciplinare sul registro di classe.	Docente che rileva il fatto.
		Docente che rileva il fatto.
Rifiuto di svolgere in classe il compito assegnato dal docente.	Ad ogni episodio: nota generica.	Docente che rileva il fatto.
	Episodi ripetuti: nota disciplinare sul registro di classe.	Docente che rileva il fatto.
	Episodi ripetuti, nonostante la nota: convocazione della famiglia.	Docente che rileva il fatto o Consiglio di Classe.
Consultazione di supporti cartacei non autorizzati dall'insegnante durante le verifiche. Avvalersi dell'aiuto di altri compagni durante le verifiche.	Primo episodio: nota disciplinare e, in caso di verifica scritta, eventuale ritiro della verifica.	Docente che rileva il fatto.
	Episodi ripetuti: nota disciplinare sul registro di classe e convocazione della famiglia.	Docente che rileva il fatto.

Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

Area 2.4 – Rispetto delle norme di sicurezza e privacy		
MANCANZE DISCIPLINARI	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
Mancata osservanza delle disposizioni di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto e nei Piani di evacuazione dei plessi. Assunzione di comportamenti che mettano a repentaglio la propria ed altrui sicurezza (lanciare oggetti, correre all'interno dei locali scolastici, sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sulle finestre, manomettere gli estintori…). Assunzione di comportamenti e/o atteggiamenti non rispettosi delle disposizioni impartite dai docenti durante le uscite didattiche e/o i viaggi di istruzione. Detenzione e/o impiego a scuola di materiale pericoloso e/o non attinente all'attività didattica (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: spray al peperoncino, pistole giocattolo o scacciacani, coltelli, oggetti pericolosi e/o offensivi ecc.) Ogni altra lesione del diritto alla privacy rilevata dal docente.	Episodio di lieve entità: Nota disciplinare sul registro di classe.	Docente che rileva il fatto.
	Episodio di media entità: Allontanamento dalle lezioni 1–2 giorni + attività di riflessione. Allontanamento dalle lezioni 3–15 giorni + attività di cittadinanza attiva e solidale.	Consiglio di Classe
	Episodio di grave entità: allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni.	Consiglio di Istituto

Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

Azioni di bullismo in tutte le sue forme. Azioni di Cyberbullismo in tutte le sue forme. Raccolta e diffusione di testi, immagini, filmati, registrazioni vocali senza il consenso informato e/o lesive dei diritti delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione.	Episodio di media entità: allontanamento dalle lezioni 1–2 giorni + attività di riflessione. Allontanamento dalle lezioni 3–15 giorni + attività di cittadinanza attiva e solidale.	Consiglio di Classe
	Episodio di grave entità o episodi ripetuti: allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto

N.B.

Per *episodi di lieve entità* si intendono tutti quegli episodi che si sono verificati per la prima volta nella carriera scolastica dell'alunno e che non hanno comportato alcun pericolo per la propria salute o per quella altrui, né un danno all'immagine o alla morale individuale o di altri.

Per *episodi di media entità* si intendono tutti quegli episodi che si sono verificati per la prima volta o più volte nella carriera scolastica dell'alunno e che abbiano comportato un pericolo o siano stati percepiti come pericolo o siano stati di nocumento per sé stessi o per gli altri (adulti e/o compagni), con riferimento ad aspetti legati alla salute, alla morale individuale o altrui, oppure lesivi dell'immagine dell'istituzione scolastica, nonché fatti che possono configurarsi come reati.

Per *episodi di grave entità* si intendono tutti quegli episodi che abbiano comportato un grave pericolo o siano stati di grave nocumento per sé stessi o per gli altri (adulti e/o compagni), con riferimento ad aspetti legati alla salute, alla morale individuale o altrui, oppure lesivi dell'immagine dell'istituzione scolastica, nonché fatti che possono configurarsi come reati.

Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

Area 2.5 – Rispetto degli ambienti e delle cose		
MANCANZE DISCIPLINARI	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
Imbrattamento dei locali della scuola. Danneggiamento dei locali, degli arredi, delle attrezzature, dei materiali propri, altrui o della scuola.	Episodio di lieve entità: nota disciplinare sul registro di classe e onere del ripristino o risarcimento.[1]	Docente che rileva il fatto e Consiglio di Istituto (quest'ultimo convocato per onere del ripristino o risarcimento).
	Episodio di media entità o ripetuti episodi di lieve entità: allontanamento dalle lezioni 1–2 giorni + attività di riflessione; allontanamento dalle lezioni 3–15 giorni + attività di cittadinanza attiva e solidale e onere del ripristino o risarcimento.[1]	Consiglio di Classe e Consiglio di Istituto (quest'ultimo convocato per onere del ripristino o risarcimento).
	Episodio di grave entità o ripetuti episodi di media entità: allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni e onere del ripristino o risarcimento.[1]	Consiglio di Istituto
Furto di beni di proprietà privata o di proprietà della scuola.	Episodio di lieve entità: nota disciplinare sul registro e restituzione dell'oggetto.	Docente che rileva il fatto.
	Episodio di media entità o ripetuti episodi di lieve entità: Allontanamento dalle lezioni 1–2 giorni + attività di riflessione. Allontanamento dalle lezioni 3–15 giorni + attività di cittadinanza attiva e solidale.	Consiglio di Classe
	Episodio di grave entità o ripetuti episodi di media entità: allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni e restituzione dell'oggetto.	Consiglio di Istituto

[1] Nel caso di materiali imbrattati o danneggiati e di furto, l'onere del ripristino o risarcimento sarà assunto dalla classe coinvolta, se non viene individuato il responsabile (è competente il Consiglio di Istituto).

Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

N.B.

Per *episodi di lieve entità* si intendono tutti quegli episodi che si sono verificati per la prima volta nella carriera scolastica dell'alunno e che non hanno comportato alcun pericolo per la propria salute o per quella altrui, né un danno all'immagine o alla morale individuale o di altri.

Per *episodi di media entità* si intendono tutti quegli episodi che si sono verificati per la prima volta o più volte nella carriera scolastica dell'alunno e che abbiano comportato un pericolo o siano stati percepiti come pericolo o siano stati di nocumento per sé stessi o per gli altri (adulti e/o compagni), con riferimento ad aspetti legati alla salute, alla morale individuale o altrui, oppure lesivi dell'immagine dell'istituzione scolastica, nonché fatti che possono configurarsi come reati.

Per *episodi di grave entità* si intendono tutti quegli episodi che abbiano comportato un grave pericolo o siano stati di grave nocumento per sé stessi o per gli altri (adulti e/o compagni), con riferimento ad aspetti legati alla salute, alla morale individuale o altrui, oppure lesivi dell'immagine dell'istituzione scolastica, nonché fatti che possono configurarsi come reati.

Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

Area 2.6 – Rispetto del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata e la Didattica a Distanza		
MANCANZE DISCIPLINARI	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
Partecipazione di terze persone alla videolezione.	Ogni episodio: nota disciplinare sul registro di classe.	Docente che rileva il fatto.
Accesso con credenziali diverse da quelle istituzionali. Accesso in ritardo. Abbigliamento non adeguato. Mancanza di materiale. Espressione non consona o non adeguata. Interruzione della lezione, non utilizzo degli strumenti per l'alzata di mano. Consumo di cibi o bevande durante la lezione.	Primo e secondo episodio: nota disciplinare sul registro di classe.	Docente che rileva il fatto.
	Dal terzo episodio: nota disciplinare sul registro di classe. Allontanamento dalle lezioni 1–2 giorni + attività di riflessione.	Docente che rileva il fatto. Consiglio di Classe
	Oltre 5 episodi: nota disciplinare sul registro di classe e allontanamento dalle lezioni 3–15 giorni + attività di cittadinanza attiva e solidale.	Docente che rileva il fatto. Consiglio di Classe

Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

Utilizzo delle credenziali istituzionali per accedere ad applicazioni non comprese nella Google Workspace for Education. Accesso con microfono non funzionante o con telecamera spenta, senza previa comunicazione della famiglia. Attivazione volontaria del microfono senza autorizzazione. Mancato intervento alla lezione su richiesta dell'insegnante o abbandono della lezione senza giustificato motivo. Utilizzo inappropriato della chat.	Primo episodio: nota disciplinare sul registro di classe.	Docente che rileva il fatto.
	Dal secondo episodio: nota disciplinare sul registro di classe. Allontanamento dalle lezioni 1–2 giorni + attività di riflessione.	Docente che rileva il fatto. Consiglio di Classe
	Oltre 4 episodi: nota disciplinare sul registro di classe e allontanamento dalle lezioni 3–15 giorni + attività di cittadinanza attiva e solidale	Docente che rileva il fatto Consiglio di Classe

Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

Condivisione del link di accesso al meeting con soggetti esterni non autorizzati. Comportamento o linguaggio lesivo verso alunni e docenti. Diffusione di foto o registrazioni della videolezione. Scambio di persona. Utilizzo di supporti di altri soggetti o di materiale non autorizzato. Accesso al meeting in assenza del docente. Invito, accettazione, silenziamento o rimozione di altri partecipanti.	Primo episodio: nota disciplinare sul registro di classe. Allontanamento dalle lezioni 1–2 giorni + attività di riflessione	Docente che rileva il fatto. Consiglio di Classe
	Dal secondo episodio: nota disciplinare sul registro di classe e allontanamento dalle lezioni 3–15 giorni + attività di cittadinanza attiva e solidale.	Docente che rileva il fatto. Consiglio di Classe

In riferimento alle mancanze disciplinari appartamenti a qualunque Area:

- le sanzioni devono essere riferite a fatti o atteggiamenti **avvenuti in ambiente scolastico e comunque durante attività didattiche promosse dalla scuola (uscite didattiche, eventi e feste organizzate dall'istituzione scolastica, viaggi di istruzione)** e, ad eccezione delle ammonizioni verbali, annotati sul registro di classe.

  Qualora, per qualunque ragione, non sia possibile l'utilizzo del registro elettronico i fatti che configurano l'illecito disciplinare dovranno essere verbalizzati dal docente che ha rilevato il fatto ed inviati il prima possibile alla segreteria all'indirizzo di posta elettronica della scuola liic82700t@istruzione.it all'attenzione del dirigente scolastico.

- **nel caso in cui uno studente o una studentessa abbia ricevuto almeno tre note disciplinari, anche relative ad Aree differenti, il Consiglio di Classe può stabilire un allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni con attività didattico-educative connesse di riflessione.**

- in presenza di gravi episodi, anche singoli, con le opportune motivazioni, il Consiglio di Classe può stabilire una delle sanzioni più severe.

Si precisa che il mancato rispetto del Regolamento influenzerà sul **voto di comportamento**.

Le sanzioni per le infrazioni commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla Commissione esaminatrice, che ha competenza anche nei riguardi di eventuali candidati privatisti.

Qualora il comportamento scorretto e inadeguato persistesse si provvederà alla segnalazione agli organi competenti (autorità giudiziaria, servizi sociali).

Art. 6 – Modalità irrogazione sanzioni disciplinari

Avendo la sanzione una valenza educativa, l'attribuzione della stessa è integrata da strategie educative, quali colloquio con l'alunno e, quando ritenuto opportuno, colloquio con la famiglia.

Ammonizione verbale
Il docente individua i comportamenti che si caratterizzano come infrazioni delle Aree descritte e ascoltate per le vie brevi le ragioni dell'alunno, senza ulteriori formalismi ammonisce verbalmente l'alunno o l'alunna.

Nota generica vs nota disciplinare

Distinzione tra nota generica e nota disciplinare: la nota generica ha una funzione prevalentemente informativa e segnala mancanze lievi, come la dimenticanza del materiale o compiti non svolti, senza avere conseguenze sul voto di comportamento. La nota disciplinare, invece, è prevista nei casi di comportamenti scorretti o di violazione del regolamento e può incidere sulla valutazione del

comportamento, così come stabilito dal Collegio dei docenti.

Procedura da utilizzare per l'irrogazione della nota disciplinare:

a) Il docente individua i comportamenti che si caratterizzano come infrazioni delle Aree descritte.
b) Ascolta per le vie brevi le ragioni dell'alunno senza ulteriori formalismi.
c) Riportata sul registro di classe la sanzione disciplinare, specificando il fatto accaduto in maniera chiara e oggettiva.

Segnalazione scritta alla famiglia

a) Il Coordinatore di Classe, rilevata la criticità, e la comunica al Dirigente Scolastico.
b) Viene inviata una mail alla famiglia tramite la Segreteria, illustrando la situazione.

Convocazione della famiglia

a) Il docente che rileva il fatto, il Consiglio di Classe o il Coordinatore di Classe, rilevata la criticità, la comunicano al Dirigente Scolastico.
b) Viene richiesto un colloquio con la famiglia, inviando una mail alla famiglia tramite la Segreteria.

Allontanamento dalle lezioni 1–2 giorni + attività di riflessione e allontanamento dalle lezioni 3–15 giorni + attività di cittadinanza attiva e solidale: competenza del Consiglio di classe.

Si premette che il procedimento disciplinare a carico degli alunni è un procedimento amministrativo che si articola in fasi distinte: la fase dell'iniziativa (contestazione), la fase istruttoria; la fase decisoria (per tale intendendosi quella in cui il provvedimento è adottato); la fase della comunicazione o integrativa dell'efficacia; la fase dell'esecuzione (che consiste nella materiale applicazione del provvedimento).

a) Il docente che rileva il fatto individua i comportamenti che si caratterizzano come infrazioni delle Aree descritte.
b) Ogni sanzione disciplinare deve essere riportata sul registro di classe, specificando il fatto accaduto in maniera chiara e oggettiva.
c) Il docente che rileva il fatto o il Coordinatore di Classe informano il Dirigente Scolastico, che può eventualmente indire un Consiglio di Classe per informare tutti i docenti dell'accaduto altrimenti sarà direttamente il coordinatore di classe a informare i docenti.
d) Il Dirigente Scolastico invia una lettera con la contestazione degli addebiti disciplinari alla famiglia dell'alunno o dell'alunna, in modo da avviare il procedimento amministrativo formale. L'alunno/a può esporre le proprie ragioni per iscritto e ha diritto di motivare il proprio operato partecipando al successivo Consiglio di Classe straordinario, oppure direttamente al Dirigente Scolastico con o senza la presenza della famiglia.
e) Il Dirigente Scolastico convoca un Consiglio di Classe straordinario allargato alla componente dei genitori, durante il quale si espongono i fatti, si ascoltano le ragioni dell'incolpato e si stabilisce a maggioranza la tipologia della sanzione, sulla base di quanto riportato all'Art. 5 del presente Regolamento, individuando sempre come alternativa all'allontanamento dalla comunità

delle attività o servizi a favore della comunità.

f) Il Dirigente scolastico comunica con lettera scritta alla famiglia le decisioni prese dal consiglio di classe (archiviazione o irrogazione della sanzione) e terminato il periodo di impugnazione del provvedimento disciplinare da parte della famiglia (secondo quanto riportato nell'Art. 8 del presente Regolamento), la sanzione viene applicata.

g) Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente o della studentessa, vengono inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola.

h) Il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni: competenza del Consiglio di Istituto.

a) Il docente che rileva il fatto individua i comportamenti che si caratterizzano come infrazioni delle Aree descritte.
b) Ogni sanzione disciplinare deve essere riportata sul registro di classe, specificando il fatto accaduto in maniera chiara e oggettiva.
c) Il docente che rileva il fatto o il Coordinatore di Classe informano il Dirigente Scolastico, che può eventualmente indire urgentemente un Consiglio di Classe per informare tutti i docenti dell'accaduto altrimenti sarà direttamente il coordinatore di classe a informare i docenti.
d) Il Dirigente Scolastico invia una lettera con la contestazione degli addebiti disciplinari alla famiglia dell'alunno o dell'alunna, in modo da avviare il procedimento amministrativo formale. L'alunno/a può esporre le proprie ragioni per iscritto e ha diritto di motivare il proprio operato partecipando al successivo Consiglio straordinario, oppure direttamente al Dirigente Scolastico con o senza la presenza della famiglia.
e) Il Dirigente Scolastico convoca un Consiglio di Classe straordinario allargato alla componente dei genitori, durante il quale si espongono i fatti, si ascoltano le ragioni dell'incolpato.

   Se il consiglio di classe a maggioranza ritiene che la sanzione da comminare dell'allontanamento dalla comunità debba essere superiore a 15 delibera tale proposta e tramite il dirigente scolastico trasmette gli atti al consiglio di istituto.
f) Il presidente del Consiglio di Istituto convoca il consiglio per motivi disciplinari durante il quale si espongono i fatti, si ascoltano le ragioni dell'incolpato e si stabilisce a maggioranza la tipologia della sanzione, sulla base di quanto riportato all'Art. 5 del presente Regolamento, individuando sempre come alternativa all'allontanamento dalla comunità delle attività o servizi a favore della comunità.

g) Il Dirigente scolastico comunica con lettera scritta alla famiglia le decisioni prese dal consiglio di istituto (archiviazione o irrogazione della sanzione) e terminato il periodo di impugnazione del provvedimento disciplinare da parte della famiglia (secondo quanto riportato nell'Art. 8 del presente Regolamento), la sanzione viene applicata.
h) e sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente o della studentessa, vengono inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola.
i) Il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

Per fatti che posso configurarsi come gravi e/o che abbiano creato grave turbamento all'interno della comunità scolastica, la convocazione del Consiglio di istituto può avvenire direttamente senza passare precedentemente attraverso la convocazione del consiglio di classe: si seguirà l'iter descritto ai punti a, b, d, f, g, h, i.

Art. 7 - Attività educative connesse all'allontanamento dalle lezioni

Le attività previste durante l'allontanamento dalle lezioni: hanno finalità educativa, formativa e riparativa; rafforzano il senso di responsabilità; favoriscono il reinserimento nella comunità scolastica; sono documentate e valutate ai fini del comportamento.
Le attività o i servizi a favore della comunità scolastica, oppure le attività di natura sociale, connesse all'allontanamento dalle lezioni potranno essere scelte tra le seguenti:

- operazioni di pulizia e ripristino di spazi e degli arredi dei locali scolastici;
- piccole manutenzioni;
- riordino della biblioteca;
- affiancamento di altri alunni nelle attività didattiche;
- collaborazione con il personale ausiliario;
- produzione di elaborati (composizioni multimediali, scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola;
- frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale;
- attività di volontariato.

In ogni caso, l'alunno dovrà riconoscere la propria responsabilità e risarcire gli eventuali danni arrecati a cose o persone.

Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

Art. 8 – Organo di garanzia interno: composizione, funzionamento e impugnazione dei provvedimenti

Contro le decisioni dell'organo che ha inflitto le sanzioni, è ammesso ricorso all'**Organo di Garanzia** interno alla scuola, da parte dei genitori entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.
Il ricorso deve contenere le motivazioni dell'impugnazione e deve essere trasmesso al Presidente dell'Organo, ossia al Dirigente scolastico, tramite raccomandata A/R, via pec o tramite consegna a mano in busta chiusa, apponendo sulla busta, o nell'oggetto della pec, la dicitura: *Ricorso avverso sanzione disciplinare. Alunno (cognome /nome/classe).*

L'Organo di Garanzia si pronuncia entro 10 giorni, emanando la decisione per iscritto e notificandola, in modo riservato, alle persone interessate.

Le delibere dell'Organo di Garanzia devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale; **non è ammessa l'astensione**; le decisioni vengono prese a maggioranza e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Tale organo può essere convocato sia in presenza che a distanza, ai sensi del regolamento generale di istituto.

L'Organo di Garanzia, di durata corrispondente alla durata del Consiglio di Istituto (triennale) e designato dal
Consiglio di Istituto, è costituito da:
- ✓ Dirigente Scolastico – Presidente.
- ✓ Due Docenti designati dal Consiglio di istituto al momento del suo insediamento.
- ✓ Due genitori designati dal Consiglio di Istituto al momento del suo insediamento.
- ✓ Il DSGA.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza **di tutti i componenti.**

I membri dell'Organo di Garanzia che siano parte in causa di un procedimento, non possono partecipare all'esame del ricorso. In caso di coinvolgimento personale di un membro dell'organo, verrà designato dal Consiglio di istituto un suo supplente.

Le riunioni non sono pubbliche; possono essere chiamati a parteciparvi, solo a titolo consultivo e per il tempo necessario, i soggetti coinvolti e gli specialisti che eventualmente operano in collaborazione con la scuola con compiti medico-psico-pedagogici.

Il ricorso all'Organo di Garanzia non sospende i provvedimenti di allontanamento dell'alunno o dell'alunna dalle lezioni o dalla comunità scolastica, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi, pur se non definitivi. La sanzione sarà eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

L'Organo di Garanzia può essere chiamato in causa anche sui conflitti che sorgono all'interno della

Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

scuola in merito all'applicazione del Regolamento di Disciplina.

Contro la decisione dell'Organo di Garanzia Interno è ammesso ricorso, da parte della famiglia, all'Organo di Garanzia Regionale entro 15 giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia Interno.

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof. Marco Gorini
Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse